

Avrà luogo il 5 giugno prossimo davanti al Tribunale di Siena

Fissato il processo per 43 studenti dell'Ateneo senese



Due momenti delle recenti agitazioni studentesche a Siena: in alto un gruppo di studenti durante l'occupazione del Rettorato; sopra una manifestazione di studenti medi all'interno dello stesso Rettorato

Sono accusati di invasione di edificio pubblico e di interruzione di servizi di pubblica utilità - Ferme dichiarazioni di alcuni incriminati

Dalla nostra redazione
SIENA. 9. Il processo contro i 43 studenti che il 26 gennaio scorso occuparono l'ateneo senese, si terrà il 5 giugno prossimo. Come tutti ricorderanno il 26 gennaio scorso, il rettore dell'Università degli studi di Siena fu occupato da numerosi studenti che volevano manifestare la loro solidarietà con un loro collega incriminato Di Donato. Ma la polizia non perse tempo e il giorno dopo fece irrompere i locali del Rettorato, obbligando tutti i presenti (in quel momento) a rilasciare le proprie generalità. Furono presi i nomi di 43 studenti ai quali furono imputati i reati di invasione di edificio pubblico e di interruzione di servizi di pubblica utilità.

Per il nuovo stadio di Pontedera

Il Comune costretto a sostituirsi allo Stato

Da circa 10 anni si attende il finanziamento di un progetto - E il CONI cosa fa!

Dal nostro corrispondente

PONTEREDERA, 9. Il Villaggio Sportivo di Pontedera fu approvato dalla Commissione Impianti Sportivi del CONI nel lontano 1959. Tale progetto prevedeva la costruzione del nuovo stadio, con tutte le strutture per l'atletica leggera, oltre ad una ampia e moderna palestra coperta, canestro di circa 100 milioni. Tali lavori prevedevano la costruzione del terreno di giuoco, la pista per la atletica e la tribuna coi relativi servizi. Un lotto successivo prevedeva il dissempio della viabilità nella zona e la chiusura dello stadio. Sulla parte quanto riguarda invece gli altri impianti a completamento della opera. Impianti estremamente necessari in una città che conta alcune migliaia di studenti delle scuole medie superiori e società sportiva, non partecipano a campionati nazionali di palla a volo e palla a canestro, oltre una palestra pugilistica dalla quale sono usciti pugili del valore di Sandro Mazzinghi, ed altri giovani che occupano un posto di rilievo nel campionato pugilistico nazionale quali Redi, Morelli e Pieracci.

Un comunicato della Provincia

Grosseto: norme per le licenze di pesca

GROSSETO, 9. L'amministrazione provinciale informa che, con decorrenza del 6 maggio u.s., in base alla legge 20 marzo 1965, n. 433, «nuove norme in materia di licenze di pesca nelle acque interne», le licenze di pesca della categoria A verranno rilasciate ai soli pescatori di mestiere. Le persone che esercitano la pesca nelle acque pubbliche interne, quale esclusiva o prevalente attività lavorativa, sono considerati pescatori di mestiere e dovranno entro tre mesi dalla data del rilascio della licenza dare prova della avvenuta iscrizione negli elenchi di cui alla legge 13 marzo 68 n. 252.

Collettiva del Gruppo Labronico

LIVORNO, 9. Nel pomeriggio di sabato scorso, 4 maggio, è stata inaugurata la Mostra della Cultura Labronica, realizzata col patrocinio del Comune di Livorno. Tra le altre verranno esposte opere degli scultori Gino Romiti, Adriano Baracchini Copini, Gustavo Baroni, Mario Curi, e Giulio Altini. Il Comitato direttivo organizzatore è composto da Mario Borgiotti, Renato Natali, B. Minniti, Luciano Bonetti, C. Filippetti, G. Lomi, F. Mataraci, G. da Vicchio, G. Tommasi, V. Fontani, N. Luschi, L. Razzagata.

L'opposizione del Comune e della Provincia di Lucca ha impedito la costituzione di un ente interprovinciale al posto della ex SACA

VARATO IL CONSORZIO PISTOIESE DEI TRASPORTI

Dal nostro corrispondente

PISTOIA, 9. Il Consorzio pistoiese dei trasporti è stato varato. A questa soluzione si è giunti dopo che si sono rivelati, almeno per il momento, improduttivi tutti gli sforzi miranti alla costituzione di un Consorzio interprovinciale fra Pistoia, Firenze, Lucca e Massa Carrara.

Si questi problemi abbiamo avuto dall'assessore al Comune di Pistoia, Viamonte Baldi, la seguente intervista:
D. - Il criterio fondamentale a quale abbiamo cercato di gettare le basi della nuova Azienda consorziale è stato quello di creare un'Azienda sana, gestita con presupposti di economicità, partendo dalla consapevolezza che vengono investiti danari della collettività.

D. - Quali criteri ci hanno guidato nella elaborazione degli atti e delle previsioni di spesa?
R. - Il criterio fondamentale a quale abbiamo cercato di gettare le basi della nuova Azienda consorziale è stato quello di creare un'Azienda sana, gestita con presupposti di economicità, partendo dalla consapevolezza che vengono investiti danari della collettività.

D. - Come sono stati ripartiti gli oneri per le spese di impianto e di gestione e a quanto ammontano?
R. - La ripartizione è stata fissata al 50% fra il Comune e la Provincia di Pistoia, mentre è stato previsto un mutuo di L. 300 milioni per spese di impianto, acquisto di autobus e attrezzatura varia. Il bilancio dell'Azienda consorziale prevede una perdita di gestione di oltre 156 milioni annui, somme queste che incidono sensibilmente sui bilanci dei due Enti. Mi pare che queste cifre dimostrino la giusta posizione sostenuta per dare una soluzione pubblica ai servizi di trasporto finora gestiti dalla SACA.

D. - Secondo il tuo giudizio la prospettiva del Consorzio interprovinciale è definitivamente preclusa, oppure esistono ancora possibilità di una sua futura realizzazione?
R. - Non v'è dubbio che la decisione degli Amministratori lucchesi, adottata con motivazione per niente convincente, anzi «pretestuosa», dà un colpo serio e grave alla prospettiva di un Consorzio interprovinciale. Ritengo però che, così come il Consiglio Comunale e Provinciale hanno affermato, il nostro obiettivo possa e debba rimanere quello di dar vita ad una Azienda che abbracci il servizio finora svolto dalla SACA e che comprenda Firenze, Pistoia, Lucca, Massa Carrara, favorendo inoltre la sua estensione ad altre zone e province.

PISA: a colloquio col Presidente della Provincia

L'unità delle sinistre ha permesso di portare avanti una politica popolare

PISA

Proposte della Provincia per l'edilizia universitaria

Prospettata l'esigenza di un piano organico e di un esame congiunto fra Università e enti locali della Toscana litoranea

PISA, 9. La Giunta della Provincia ha preso nuovamente in esame il problema della edilizia universitaria alla luce delle decisioni del Consiglio d'amministrazione dell'Università e, riservandosi di esaminare il problema in sede di Consiglio provinciale, ha riconfermato la esigenza, già prospettata dal Presidente al Sindaco di Pisa e in sede di Consiglio di amministrazione dell'Università, di giungere ad un esame congiunto fra l'Università e gli Enti locali di Pisa e del

territorio della Toscana litoranea facenti parte del Consorzio Interprovinciale Universitario, in modo di giungere alla elaborazione di un piano organico della edilizia universitaria in relazione ai prevedibili sviluppi dell'Università di Pisa e alle necessità per le attività didattiche ed assistenziali, tenendo presenti le intese che debbono essere ricercate anche con le altre due Università della Toscana.

Le nuove proposte fatte dal Magnifico Rettore, nella riunione convocata dal Sindaco di Pisa per la realizzazione del Palazzo dei Congressi, con le quali verrebbe prevista la realizzazione di un edificio a tale scopo che dovrebbe servire, nel contempo, alle attività universitarie, coordinate con la costruzione della sede per la Facoltà di Economia e Commercio nell'area dell'ex Politeama, soluzioni, queste, che il Consiglio d'amministrazione dell'Università non ha ancora preso in esame.

Il prefetto accoglie parte delle richieste

PISA: PRIMA VITTORIA DEI DIPENDENTI COMUNALI

I miglioramenti previsti e i problemi che restano aperti



I dipendenti del Comune e della provincia durante una recente manifestazione

PISA, 9. La lotta dei dipendenti comunali ha ottenuto una prima vittoria. Il prefetto infatti, che finora si rifiutava di accogliere le richieste dei dipendenti dicendo che erano di competenza della Commissione centrale per la Finanza locale, ha dovuto prendere una decisione, che accoglie buona parte delle richieste dei sindacati.

La lotta dei dipendenti comunali ha ottenuto una prima vittoria. Il prefetto infatti, che finora si rifiutava di accogliere le richieste dei dipendenti dicendo che erano di competenza della Commissione centrale per la Finanza locale, ha dovuto prendere una decisione, che accoglie buona parte delle richieste dei sindacati.

decina di giorni. Qualora a quella data i problemi non saranno risolti, i sindacati chiederanno di nuovo i dipendenti alla lotta.

I comizi del PCI a Piombino

Oggi Rolando Tamburini (segretario del Comitato Comunisti di Piombino) alle ore 18 a Prato Ranieri.
Domani, Laura Diaz alle ore 18 a Piombino.
Piombo, Aldo Arzilli (candidato alla Camera dei deputati), alle ore 21,15 nella piazza della stazione di Piombino.
Martedì, alle ore 20,30 a Riortaro; Elvio Collu (membro del C.F. del PCI) alle ore 21,15 alla Sdriscia.

Il valore positivo dell'accordo PCI-PSU-PSIUP - I pretesti della DC per rinviare la discussione sul bilancio di previsione - La crisi degli Enti locali e le mancate riforme - Documentate critiche al Comitato regionale per la programmazione - L'interessamento della Giunta per la crisi agricola, per la scuola, la occupazione e le lotte operaie

Dalla nostra redazione

PISA, 9. La Giunta di sinistra (PCI-PSU-PSIUP) che dirige l'Amministrazione provinciale, aveva presentato nei giorni scorsi il bilancio di previsione alla discussione consiliare. La DC però non ha voluto che tutto il Consiglio fosse presente alla discussione. Per questo il bilancio di previsione 1968 è stato rinviato.

La DC - questa è la realtà - non vede di buon occhio l'alleanza delle sinistre. Essa ha sempre cercato con ogni mezzo di mettere i bastoni fra le ruote, ricorrendo ai socialisti unificati ari richiami perché venga messa in crisi la Giunta. Nella situazione attuale, mentre i dc sono scatenati in un virulento attacco anticomunista, il bilancio di previsione della Amministrazione provinciale non viene discusso un fatto di grande rilievo, la testimonianza della validità dell'unità delle sinistre, anche se questa unità non va intesa con facilità, se trova sul suo cammino ostacoli, che derivano dalla scelta nazionale fatta dal PSU e, più in generale, dalla politica di centro-sinistra che tende ad estendersi dal centro alla periferia, in barba alle autonomie locali e alla volontà espressa dall'elettorato.

L'accordo raggiunto fra i gruppi - della maggioranza costituitasi in seno a questo Consiglio - è il risultato di un impegno comune - ci ha dichiarato il compagno Anselmo Pucci, presidente della Amministrazione provinciale - corso di una intervista in cui ci ha illustrato il programma di attività, che tende a svilupparsi sulla base della più sana unità delle sinistre democratiche presenti e fuori del Consiglio.

L'attualità dei problemi enumerati nella dichiarazione programmatica è dimostrata dalla presente crisi degli enti locali, con ulteriori aggravamenti rispetto alla situazione degli anni scorsi, e dalla crisi economica, con tendenze sempre più accentuate fatte di esasperante peso del potere burocratico e del potere centrale sulle varie decisioni di competenza dei ceti e del sempre maggiore distacco fra le crescenti esigenze delle popolazioni in una società in evoluzione, e la possibilità di soddisfare le esigenze stesse, fra il continuo ed accentratissimo dinamismo della politica di centro-sinistra e la conservazione di strutture superate. Si presenta altresì con la accentuazione di una crisi finanziaria, che investe tutti gli enti locali, per molti dei quali significa paralisi, anche di fronte alle più modeste richieste.

Oggi - ci ha detto Pucci - il Paese è scosso da profonde agitazioni, che investono intere categorie di gruppi sociali importanti. Il gruppo della scuola è in fermento; gli studenti universitari e gli insegnanti, con pesanti agitazioni, pongono il problema di una riforma delle scuole; gli studenti universitari e gli insegnanti, con pesanti agitazioni, pongono il problema di una riforma delle scuole; gli studenti universitari e gli insegnanti, con pesanti agitazioni, pongono il problema di una riforma delle scuole.

Comunicato

PIOMBINO, 9. La sezione piombinese dell'Associazione Nazionale Metallurgici del Lavoro comunica che: Tutti gli invadenti arenti figli dai 6 ai 12 anni e che desiderino inviarsi alle colonie marine e montane gestite dall'ANMIL sono pregati di presentarsi presso la locale sottosezione per le necessarie informazioni.

collo e quello industriale - conseguibile attraverso un processo di ristrutturazione dell'agricoltura nel settore fondiario, nella organizzazione aziendale e del mercato, nei rapporti contrattuali ed in particolare attraverso il superamento della mezzadria ed il trasferimento della terra in proprietà a chi la lavora. Molti di tali compiti potranno essere assolti dal costituendo mercato agricolo, alla produzione in sola contadina che, iniziata, sarà ben portata a termine, ben compresa dai produttori e rispondente alle esigenze di fondo della agricoltura.

Ricordato il peso negativo dell'alluvione, Pucci ci ha fatto presente la necessità che sia messa in discussione la amministrazione il contributo dello Stato pari alla spesa operante per il ripristino delle opere danneggiate e cioè 1 miliardo 10 milioni mentre finora sono stati assegnati solo 345 milioni.

Un'ampia illustrazione ci è stata fatta sulla occupazione operaia nei vari settori. Nelle parti di aziende dal 1964 al 1967 vi è stata una diminuzione di oltre 1500 unità pari al cui tasso applicato altri 800 lavoratori sono a casa nel settore elettrico opera ENEL-Larderello e nel settore chimico ove l'ENEL ha operato fino alla formazione della ENEL-Solvay, e più di 1200 edili.

Incrementi si sono avuti invece nelle piccole e medie industrie (legno, concia, abbigliamento) nel settore del commercio, credito, assicurazione, nel settore dei dipendenti pubblici ed ospedalieri. Soprattutto per quello che riguarda il commercio, le piccole e medie aziende si tratta di posti di lavoro, in parte, sottoposti ad ogni colpo di vento. Fallimenti, chiusure proprio in questi ultimi tempi sono infatti all'ordine del giorno in molte zone della provincia.

Infine un ultimo drammatico dato: gli iscritti negli uffici di collocamento sono passati dai 433 del marzo al 526 del '67 con un notevole aumento della disoccupazione. Va a questo proposito tenuto conto, che in molti comuni, sottoposti non si iscrivono neppure per chi la cifra è senz'altro superiore.

L'intervento della Amministrazione provinciale di cui ci occupiamo, presenta ancora nelle forme classiche di crisi degli ordinamenti che regolano la vita degli enti locali stessi, contrasti ad operare con strumenti superati, quali la legge comunale e provinciale, privi di quella autonomia stabilita dalla Costituzione della Repubblica, con tendenze sempre più accentuate fatte di esasperante peso del potere burocratico e del potere centrale sulle varie decisioni di competenza dei ceti e del sempre maggiore distacco fra le crescenti esigenze delle popolazioni in una società in evoluzione, e la possibilità di soddisfare le esigenze stesse, fra il continuo ed accentratissimo dinamismo della politica di centro-sinistra e la conservazione di strutture superate. Si presenta altresì con la accentuazione di una crisi finanziaria, che investe tutti gli enti locali, per molti dei quali significa paralisi, anche di fronte alle più modeste richieste.

Assemblea dei pensionati

Si è tenuta alla Casa del Portuale l'assemblea annuale dei pensionati portuali, conclusasi con l'approvazione all'unanimità del bilancio 1967. Le conclusioni sono state fatte dal Console della Compagnia Portuale, compagno Italo Piccini.

schermi e ribalte

LUCCA
ASTRA
Tutte le sere alle 9
MILITON
Pisciarelli tutto
MODERNO
A sangue freddo
NAZIONALI
SILVER LINEA
Diabolik
PIRELLA
Pistoie roventi
COLLE VAL D'ELSA
TEATRO DEL POPOLO
Sette fratelli Cervi
B. ARISTINO
L'uomo che sapeva troppo